

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 giugno 2011, n. 631.

Progetto di cooperazione internazionale rivolto a minori extracomunitari - Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, la ASL n. 1, il Comune di Umbertide e l'associazione Smile Train Italia Onlus.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, il protocollo di cui all'*Allegato A)* del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rivolto all'assistenza sanitaria chirurgica di pazienti, in particolare bambini, affetti da labiopalatoschisi e/o portatori di esiti di ferite e/o mutilazioni da armi da guerra, che necessitano di interventi di chirurgia ricostruttiva e alla formazione, presso le strutture della ASL n. 1 o in loco, del personale sanitario coinvolto;
- 3) di dare atto che alla sottoscrizione del protocollo di cui al punto 2) provvederà per la Regione Umbria la Presidente Catuscia Marini;
- 4) di prevedere un monitoraggio dell'attività svolta relativa al numero dei casi e alla tipologia delle patologie trattate e ad una verifica delle spese sostenute attraverso la rendicontazione che la ASL n. 1 dovrà produrre alla Regione Umbria;
- 5) di dare atto che le spese sanitarie occorrenti per le cure dei pazienti trattati presso le strutture sanitarie della ASL n. 1, saranno sostenute dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R. n. 1313 del 15 agosto 2004, con la quale è stato approvato un programma assistenziale di intervento a favore di particolari categorie di cittadini extracomunitari;
- 6) di dare atto che la Regione Umbria si impegna a

sostenere economicamente l'ASL n. 1 con un contributo vincolato alla copertura rendicontata dei costi relativi ai congedi straordinari dell'équipe chirurgica che si recherà in missione nei paesi di provenienza dei pazienti individuati, per periodi non superiori ai quindici giorni e per un massimo di due volte l'anno;

7) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto di cooperazione internazionale rivolto a minori extracomunitari - Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, la ASL n. 1, il Comune di Umbertide e l'associazione Smile Train Italia Onlus.

L'associazione Smile Train Italia nasce con l'intento di restituire il sorriso e la speranza di vita migliore a tutti quei bambini affetti da labiopalatoschisi e/o portatori di esiti e ferite e/o mutilazioni da armi da guerra e che necessitano di interventi di chirurgia ricostruttiva.

Il labbro leporino e la palatoschisi sono malformazioni che colpiscono con maggior incidenza i bambini che nascono in Paesi in via di sviluppo.

Per un bimbo tale malformazione al volto comporta non solo difficoltà nella nutrizione e nel parlare, ma anche un grave disagio sociale, causato dall'isolamento che questi bambini subiscono. Essi infatti in alcuni dei paesi, vengono tenuti nascosti ed esclusi dalla vita sociale, poiché alla malformazione viene attribuito il significato di maledizione; pertanto i genitori di questi bambini sono costretti a proteggerli e nasconderli, per evitare anche che tutta la famiglia venga additata come maledetta e quindi esclusa dalla vita sociale e commerciale della comunità.

Le cause più frequenti che determinano l'insorgere di questa patologia sono: la consanguineità, la malnutrizione e la mancata assunzione di acido folico delle donne durante la gravidanza.

La collaborazione tra Smile Train Italia e la ASL n. 1 è iniziata per la presenza all'interno della suddetta ASL di una Unità Operativa di chirurgia plastica e ricostruttiva e grazie alla disponibilità della stessa Azienda a trattare chirurgicamente pazienti provenienti da paesi disagiati affetti da patologie specifiche presso le proprie strutture sanitarie.

Il 1° febbraio 2011 è stato eseguito il primo intervento di chirurgia plastica ricostruttiva presso le strutture sanitarie dell'ASL n. 1, su una bambina irachena di 11 anni che a causa dell'esplosione di un ordigno bellico nella propria abitazione, aveva riportato delle gravi lesioni al viso.

Le spese sanitarie derivanti dall'erogazione delle prestazioni sanitarie a favore della bambina, sono state autorizzate dalla Regione Umbria ai sensi della D.G.R. n. 1313 del 15 settembre 2004, con la quale è stato approvato un programma assistenziale di intervento a favore di particolari categorie di cittadini extracomunitari a carico del fondo sanitario regionale.

Il protocollo prevede due tipologie di interventi a favore dei bambini individuati:

- organizzazione di progetti che prevedono il trasferimento in Italia di gruppi di bambini malati individuati dai volontari durante le missioni;

- organizzazione di missioni umanitarie che vedono la partecipazione di équipe di medici specialisti ed infermieri per operare in loco.

Per il trasferimento in Italia di bambini malati, i soggetti sottoscrittori del protocollo si impegnano a programmare, con cadenza annuale, la tipologia e il numero dei casi da trattare presso le strutture sanitarie della ASL n. 1, i criteri con i quali individuare i casi, le caratteristiche dei pazienti coinvolti e i loro paesi di provenienza. Tutte le spese derivanti dall'erogazione delle prestazioni sanitarie a favore dei bambini individuati, saranno sostenute dalla Regione Umbria ai sensi della D.G.R. n. 1313 del 15 settembre 2004.

Per quanto riguarda, invece, i trattamenti sanitari da effettuare in loco, la ASL n.1 si impegna a garantire la partecipazione degli operatori alle proprie dipendenze e impegnati nelle missioni operative e formative, organizzando specifici percorsi formativi per il personale coinvolto nell'équipe multidisciplinare. È prevista inoltre la formazione del personale medico locale con l'obiettivo di renderlo autonomo nella cura chirurgica delle labiopalatoschisi e degli esiti da ferite e/o mutilazioni da armi da guerra.

La Regione Umbria si impegna a sostenere economicamente la ASL n. 1 con un contributo per la copertura dei costi relativi ai congedi straordinari del personale sanitario coinvolto per missioni non superiori ai quindici giorni e per un massimo di due volte l'anno.

L'associazione Smile Train Italia dovrà presentare alla

Regione Umbria, una relazione sull'attività svolta ed una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse impegnate.

I soggetti firmatari del protocollo si impegnano a costituire una Unità tecnica congiunta del progetto, presso la Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza che sarà composta da:

- 1 rappresentante del Servizio "Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera, della Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza, con funzioni di coordinatore;

- 1 rappresentante del Servizio "Rapporti internazionali e cooperazione", della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria della Regione Umbria;

- 1 rappresentante della ASL n. 1;

- 1 rappresentante del Comune di Umbertide;

- 1 rappresentante di Smile Train Italia Onlus.

La suddetta Unità tecnica procederà alla valutazione delle missioni svolte dagli operatori della ASL n. 1, verificando il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto sopra espresso, visti i risultati conseguiti, e al fine di poter procedere alla continuazione dei rapporti già avviati con l'associazione Smile Train Italia e l'ASL n. 1, si propone alla Giunta regionale l'approvazione del protocollo di cui all'*Allegato A*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Perugia, lì 15 giugno 2011

L'istruttore
F.to VANIA PASQUINI

Allegato A)

Regione Umbria Comune di Umbertide ASL 1 Smile Train Italia Onlus

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la realizzazione di un progetto di cooperazione internazionale allo sviluppo finalizzato all'assistenza sanitaria chirurgica di pazienti – in particolare bambini – affetti da labiopalatoschisi e/o portatori di esiti di ferite e/o mutilazioni da armi da guerra, che necessitano di interventi di chirurgia ricostruttiva e alla formazione, presso le strutture della ASL 1, o in loco

tra

La Regione Umbria, in persona del legale rappresentante

il

Comune di Umbertide, in persona del legale rappresentante

la

ASL n. 1 , in persona del legale rappresentante

e

Smile Train Italia Onlus, in persona del legale rappresentante

Viste le Linee programmatiche per gli interventi in materia di relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e politiche migratorie (DCR 11 gennaio 2005, n.447) laddove si indica :” Da alcuni anni le strutture sanitarie della regione si fanno carico di interventi sanitari a favore di cittadini stranieri provenienti da altri paesi nei quali non esistono, o non sono sufficienti e facilmente accessibili, competenze medico specialistiche per il trattamento di specifiche, gravi patologie. E’ in corso uno sforzo di razionalizzazione e coordinamento degli interventi con le azioni svolte ai livelli governativo e delle altre regioni con azioni da sviluppare nei paesi d’origine. Nel quadro delle emergenze spicca ancora la drammatica emergenza in cui versa l’Africa”

Viste le Linee Guida della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del Ministero Affari Esteri sulla Cooperazione Decentrata (Marzo 2010) laddove si afferma: “ ... Occorre passare da una concezione settoriale della lotta alla povertà all’elaborazione di modelli di communities’ welfare dove vi sia effettiva inclusione di gruppi sociali, promuovendo l’accesso universale all’istruzione, alla salute e ai diritti” “La Cooperazione Decentrata partecipa talvolta, nell’ambito di crisi complesse e di emergenze naturali, a interventi umanitari, peace building, prevenzione, mediazione ad hoc, trasformazione e

ricostruzione in aree di conflitti. Tali azioni richiedono uno stretto coordinamento col Governo ...”

Vista la Legge Regionale 6 agosto 2004 n.18 relativa a interventi di assistenza sanitaria in favore di paesi extracomunitari in gravi difficoltà assistenziali sanitari e successivamente integrata con Legge regionale 23 dicembre 2004 n.32

Vista la deliberazione regionale n.1313 del 15/09/2004 con la quale la Regione Umbria ha definito un programma assistenziale di intervento per l'erogazione a cittadini provenienti da paesi extra-comunitari di prestazioni di alta specializzazione a carico del fondo sanitario regionale;

Vista la nota della ASL 1 prot. n.0006983 del 24/03/2010 con la quale si mettono a disposizione strutture e risorse per erogare le prestazioni necessarie al trattamento dei pazienti provenienti da paesi stranieri.

Premesso:

- **che** l'avvio della collaborazione tra Smile Train Italia Onlus e la ASL 1 è originata dalla presenza, all'interno della suddetta ASL, di una Unità Operativa di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e dalla disponibilità, da essa formalmente espressa, a trattare chirurgicamente presso le proprie strutture pazienti provenienti da paesi in via di sviluppo o da aree di conflitto o di catastrofe naturale, affetti da patologie specifiche;
- **che** la collaborazione tra ASL 1 e Smile Train Italia Onlus, fermi restando i contenuti prioritari e caratterizzanti il progetto, può irrobustirsi ed ampliarsi attraverso il coinvolgimento di altri soggetti (istituzioni, partners pubblici e privati, associazioni di volontariato, imprese sociali) in grado di apportare contributi specifici e complementari al perseguimento degli obiettivi individuati.

Preso atto:

- **che** non sempre è possibile, in molti paesi in via di sviluppo, trattare in loco i pazienti che versano in condizioni cliniche particolarmente critiche, anche in ragione della carenza di strutture e tecnologie adeguate;
- **che** il progetto di cooperazione in oggetto può costituire una valida occasione per la creazione di un gruppo multidisciplinare riconosciuto, formalizzato e strutturato ;
- **che** da tale progetto può derivare uno stimolo e un'incentivazione alla partecipazione di medici e infermieri della ASL 1, in virtù della loro esperienza di collaborazione con Smile Train Italia Onlus, a missioni che quest'ultima organizza e realizza nei paesi in via di sviluppo;
- **che** il coinvolgimento diretto del sistema delle autonomie locali appare essenziale ai fini della implementazione del progetto medesimo;
- **che**, in particolare, la Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza della Regione Umbria, in stretto raccordo con il Servizio "Rapporti Internazionali e Cooperazione" della Regione Umbria, assicurerà e favorirà ogni sinergia tra i diversi soggetti ed organismi interessati, nel rispetto

degli indirizzi nazionali e regionali in materia di cooperazione sanitaria internazionale decentrata.

Tenuto conto che:

è volontà ed auspicio dei sottoscrittori del presente protocollo avviare quanto prima contatti con le autorità responsabili delle missioni militari italiane di pace all'estero per concordare e condividere possibili sinergie operative (individuazione di casistiche bisognose di trattamento, utilizzo di mezzi per il trasporto dei pazienti da e per i paesi di provenienza), nonché contatti con la Protezione Civile Italiana e la Croce Rossa Internazionale.

Tutto ciò premesso:

Gli Enti e i Soggetti firmatari, riconosciuta:

- la validità del progetto;
- la sua coerenza con le prerogative e le funzioni proprie dei soggetti contraenti il presente protocollo;
- la sua rispondenza a finalità di cooperazione sanitaria internazionale con particolare riferimento:
 - alla efficacia operativa nelle aree di conflitto o di catastrofe naturale
 - al miglioramento delle relazioni con i paesi in via di sviluppo, considerato che l'esperienza acquisita costituirà una best practice replicabile in altri contesti;
 - al miglioramento delle conoscenze, anche scientifiche, a tutti i livelli, attraverso lo scambio e l'interazione di esperienze di lavoro;
 - al miglioramento del patrimonio di competenze e conoscenze del personale sanitario che si recherà nei paesi individuati nei progetti specifici.

Convengono quanto segue:

Con riferimento ai casi che necessitano di un trattamento presso le strutture sanitarie della ASL 1:

- i soggetti sottoscrittori del presente protocollo programmano, con cadenza annuale, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello preso in considerazione ed in relazione ad un budget di risorse preventivamente stabilito e reso disponibile:
 - la tipologia e il numero dei casi da trattare;
 - i criteri con i quali individuarli;
 - le caratteristiche dei pazienti coinvolti ed i loro paesi di provenienza;
- anche al fine di ampliare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili le scelte di cui al comma precedente verranno operate in coerenza con gli

indirizzi nazionali e regionali nel campo della cooperazione internazionale decentrata allo sviluppo e specificamente con la programmazione regionale in materia;

- la ASL 1 si impegna a mettere a disposizione della équipe le strutture sanitarie necessarie al trattamento terapeutico dei pazienti;
- coerentemente alle disposizioni ed in attuazione della richiamata delibera n.1313 del 15/09/2004, la Regione Umbria si fa carico di tutte le spese sanitarie dei pazienti trattati;
- Smile Train Italia Onlus si impegna ad organizzare, gestire ed assumere i compiti e gli oneri derivanti dal trasporto dei pazienti da, e per, i paesi di provenienza dei pazienti;
- il Comune di Umbertide si impegna, anche in accordo con altre istituzioni e/o soggetti pubblici o privati, a garantire le risorse finanziarie per le spese di alloggio e soggiorno dei pazienti ed eventuali familiari e/o accompagnatori, per il periodo necessario al trattamento terapeutico previsto.

Per quanto riguarda i trattamenti sanitari da effettuare in loco:

- La Regione Umbria si impegna a sostenere economicamente la ASL 1, con un contributo vincolato alla copertura rendicontata dei costi relativi ai congedi straordinari di una équipe chirurgica composta da un chirurgo, un anestesista ed un infermiere, per missioni non superiori ai quindici giorni e per un massimo di due volte l'anno;
- la ASL 1 si impegna a rendere possibile la partecipazione degli operatori alle proprie dipendenze, impegnati nelle missioni operative e formative nei paesi di provenienza dei pazienti individuati, tramite la concessione di congedi straordinari retribuiti;
- la ASL 1 si impegna, altresì, nel quadro del programma di formazione aziendale, ad attivare specifici percorsi di formazione per il personale coinvolto nell'équipe multidisciplinare, atti a sviluppare e qualificare competenze appropriate;
- Smile Train Italia Onlus si impegna alla copertura dei costi relativi ai viaggi e alle permanenze in loco delle équipe chirurgiche.

Disposizioni finali:

Il presente protocollo viene stipulato per la durata di un anno e potrà essere prorogato.

I soggetti firmatari del presente atto si impegnano a costituire una Unità Tecnica congiunta del Progetto presso la Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza della Regione Umbria, composta da:

- 1 rappresentante del Servizio "Programmazione Socio-Sanitaria dell'Assistenza di base e ospedaliera", della Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza della Regione Umbria;
- 1 rappresentante del Servizio "Rapporti Internazionali e Cooperazione", della Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria della Regione Umbria;
- 1 rappresentante della ASL n. 1;
- 1 rappresentante del Comune di Umbertide;
- 1 rappresentante dell'Associazione Smile Train Italia Onlus.

Entro tre mesi dal termine di ogni annualità:

- Smile Train Italia Onlus presenterà alla Regione Umbria una relazione sull'attività svolta e sull'utilizzo delle risorse insieme alla relativa rendicontazione;
- l'Unità Tecnica congiunta, coordinata dal rappresentante del Servizio "Programmazione Socio-Sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera" procederà alla valutazione delle missioni svolte dagli operatori Asl 1, verificando il conseguimento degli obiettivi prefissati.

DATA _____

Per la Regione Umbria _____

Per il Comune di Umbertide _____

Per l'ASL n. 1 _____

Per l'Associazione Smaile Train Italia Onlus _____